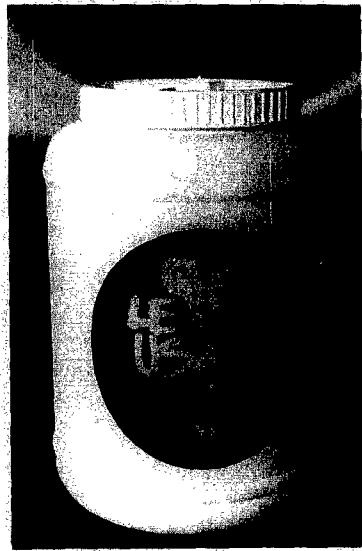


A PRATO SI FA

L'amministrazione comunale di Prato per affrontare lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha scelto un sistema integrato partendo dal presupposto che non esiste una unica soluzione tecnologica allo smaltimento dei rifiuti ma occorre disporre di più metodi puntando al massimo recupero di risorse e al minor impatto ambientale.

Per sistema integrato si intende:
 — raccolta differenziata;
 — impianto di selezione per recuperare ammendante organico, combustibile derivato da rifiuti (RDF) e ferro;
 — impianto di combustione con recupero energetico;
 — discarica controllata.
 La raccolta differenziata è al primo posto in questo sistema

in quanto ha un duplice scopo:
 a - quello di recuperare materie prime seconde (carta, vetro, lattine, ecc.) che possono già trovare una loro riutilizzazione;
 b - quello di separare rifiuti pericolosi e tossici come il caso delle pile e dei farmaci per destinarli ad impianti adeguati di trattamento.



LE PROSPETTIVE

L'obiettivo è di raggiungere la quota del 10% di rifiuti recuperati rispetto alla produzione entro il 1992, spingendo la prescrizione di tutti i rifiuti pericolosi e tossici presenti nei rifiuti urbani e di raccogliere in modo differenziato gli scarti di lavorazione delle numerose attività artigianali e no, presenti a Prato. Puntare quindi alla Raccolta differenziata non solo come momento episodico e limitato ma come un nuovo modello organizzativo di prescrizione globale per una corretta gestione dei rifiuti.

LA RACCOLTA FUNZIONA COSÌ

Recupero VETRO-LATTINE
 N. 248 contenitori
 un contenitore ogni 664 abitanti

CARTA-INDUMENTI
 N. 215 contenitori
 un contenitore ogni 766 abitanti

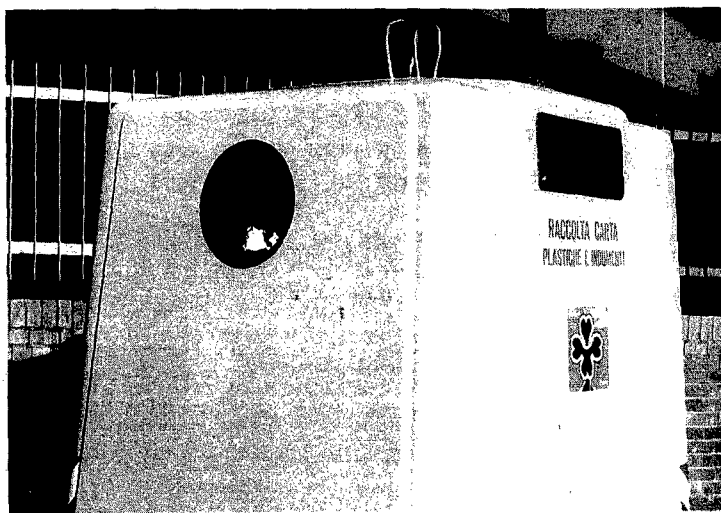
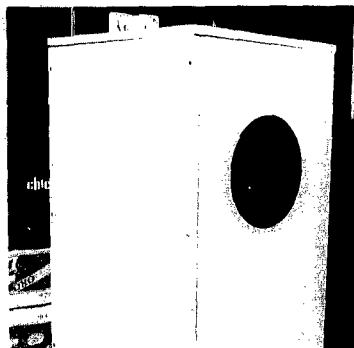
CARTONE
 con ritiro giornaliero nelle vie del Centro Storico e ritiri programmati presso uffici, artigiani, ecc. ecc.

PLASTICA (polietilene)
 N. 13 utenze servite (supermercati-industrie)

PLASTICA eterogenea (sperimentazione)
 N. 12 contenitori

PILE
 N. 286 punti di recupero nei negozi

FARMACI
 N. 36 punti di recupero nelle farmacie.



I RISULTATI

	1984	1985	1986	1987	1988
CARTA	1.354	1.263	1.639	5.969	7.757
INDUMENTI				1.110	1.080
VETRO	5.244	6.501	6.000	10.435	11.135
PLASTICA				377	328
PILE				31	86
FARMACI				10	66
LATTINE				48	198
FERRO				540	742

I rifiuti recuperati rappresentano il 3,5% sul globale dei rifiuti prodotti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA: SEGNO DI IRREVERSIBILE PRESA DI COSCIENZA

È sempre e comunque importante parlare di raccolta differenziata dei rifiuti. E il constatare come questo concetto stia diffondendosi e radicandosi sempre più anche nelle opinioni della gente comune va accolto positivamente come segno di una irreversibile presa di coscienza di uno fra gli aspetti certamente grandi e complessi che connotano il nostro tempo, e ai quali urge dare risposte decise.

Ma perché questo possa avvenire occorre andare ben oltre il confine dei buoni propositi e delle sia pur corrette impostazioni di principio.

Se è pur sempre necessario, infatti, affermare le urgenze del problema in sé come indicazione politica, lo è ancor più come esigenza di costruire e definire una nuova cultura di massa capace di combattere e sconfiggere il meticcio fascino del consumo e dello spreco, e al tempo stesso di recuperare un valore antico su cui l'Uomo ha posto le basi della sua stessa sopravvivenza: il recupero.

Questo significa anche — e soprattutto, per quanto ci riguarda come amministratori — sostenere e incentivare una radicale inversione di tendenza di politiche e comportamenti in termini di strutture più e meglio organizzate delle nostre aziende: cioè, traducendo ancora, porre a questa ottica più attenzione e più professionalità.

Al di là di qualunque considerazione, la raccolta dei rifiuti è senza meno indispensabile perché:

- 1) le società industrializzate registrano un aumento sempre crescente della massa dei rifiuti, secondo una equazione tecnicamente inoppugnabile, ma perversa, che li rapporta ad una equivalente lievitazione degli indici di benessere. E questa massa di rifiuti deve, invece, essere ridotta;
- 2) nei rifiuti ci sono materie che possono essere riutilizzate e commercializzate. Ed è, questa, una scelta di versante in favore del risparmio che si contrappone nettamente e irriducibilmente a quella connaturata al modello consumistico;
- 3) nei rifiuti ci sono sostanze dannose che vanno eliminate (pile eccetera), ma cominciamo a pensare anche alle sostanze inchiostriatrici esaurite delle diffusissime fotocopiatrici e delle sempre più diffuse stampanti a laser dei



computers: sono micidiali se vanno a finire in un normale impianto di combustione), pena un esiziale squilibrio in favore dell'inquinamento;

4) occorre senza ulteriori esitazioni ridurre i consumi di risorse ambientali.

È altrettanto chiaro che per conseguire questi obiettivi è strategicamente essenziale riuscire a conseguire un reale, attivo coinvolgimento della popolazione, non solo nel cogliere l'importanza che può avere una efficace iniziativa in questa direzione, ma anche come fattore decisivo per vincere la battaglia per una autentica tutela dell'ambiente.

Eliana Monarca

Assessore all'Igiene ambientale del Comune di Prato

A MISURA D'UOMO

GHEO

SISTEMAZIONI E RECUPERI AMBIENTALI
 GESTIONE DISCARICHE - RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI
 SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E TOSSICO NOCIVI

42100 Reggio Emilia - Via Martiri di Minozzo, 12 - Telefono 0522/558840